

# COMUNE DI CESENA

## PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (GIA' P.U.A. 25 PREGRESSO PRG '85) VIA DISMANO

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DEL  
DECRETO PROVINCIALE N° 100 DEL 17 04 2015

### ALLEGATO 13

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Committenti:

Immobiliare Cedro s.r.l.  
via Rasi Spinelli n° 194 - Cesena (FC)  
P.E.C. cedroimmobiliare@arubapec.it  
Amministratore Unico

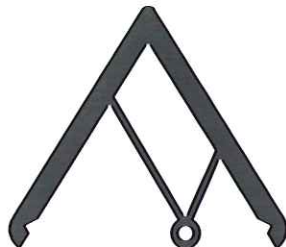


OROGEL Società Cooperativa Agricola  
via Dismano, 2830 - Pievesestina di Cesena (FC)  
Tel. 0547 3771  
P.E.C. orogelcoop@pec.it



Orogel Soc. Coop. Agricola  
Via Dismano, 2830 - 47522 Cesena (FC)  
R.A. FC - C.F. - P.I. 00800010407  
Tel. 0547/3771 Fax 0547/377016

Progettisti:



**FARNEDI MISEROCCHI PAOLUCCI**  
architetti

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE  
VIA DELL' ARRIGONI N° 308 - PIEVESESTINA DI CESENA  
Tel. 0547 415150 Fax 0547 317686  
P.E.C. studio@pec.fmparchitetti.it Mail arch.farnedi@studiofmp.191.it



## NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

### Art. 01 DEFINIZIONE DEL COMPARTO

Il progetto del Piano Urbanistico Attuativo viene redatto a rinnovo del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata approvato con delibera n° 103 del 13 05 2002 reso poi attuativo dalla convenzione stipulata il 05 03 2009, registrata a Cesena il 16 03 2009; repertorio n° 126302, fascicolo n° 12137.

Il progetto del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) individua due soggetti: la "Orolog Soc. Coop. Agricola" e la "Immobiliare Cedro s.r.l."

Con atto notarile, in data 19 dicembre 2014 "Orolog Soc. Coop. Agricola" ha acquisito la totalità delle quote della società "Immobiliare Cedro s.r.l." con sede in Cesena, via Rasi Spinelli 194; dalla medesima data Amministratore Unico è stato nominato il Sig. Francesco Antonelli.

Nel patrimonio della società acquisita è compreso il fabbricato residenziale, attualmente in costruzione, identificato al Catasto di Cesena al Foglio n° 75 particella n° 623.

La "Cedro Immobiliare s.r.l.", con atto notarile del 04 02 2015 redatto dal Notaio Marcello Porfiri (Repertorio n° 6.055, Fascicolo n° 2.214), rinuncia al potere edificatorio espresso dalla proprietà "Cedro Immobiliare s.r.l." a favore della proprietà "Orolog Soc. Coop. Agricola".

I programmi edificatori, espressi dal Piano Urbanistico Attuativo, prevedono fabbricati di tipo produttivo e logistico e fabbricati contenenti i servizi e gli impianti per esercitare le singole attività, ampiamente definite e descritte nella "relazione tecnica" (allegato 12.1) e riconducibili agli usi U4/1 e U4/2 della tabella contenuta nell'art. 22 del PRG 2000.

### Art. 02 DEFINIZIONE DEGLI INDICI EDIFICATORI E DELLE QUANTITÀ ESPRESSE DAL P.U.A.

Il P.U.A. utilizzerà la normativa del "P.R.G. '85" che accompagnerà anche tutte le successive fasi relative alla progettazione esecutiva per la richiesta dei singoli Permessi di Costruire o altri atti autorizzativi; per "normativa" si intendono anche tutte le interpretazioni attuative ed i criteri di valutazione che erano vigenti con il "P.R.G. '85" anche se modificate o soppresse dalla normativa vigente; alcuni esempi:

- la costruzione di porticati e pensiline, per una aliquota non superiore al 20% della Superficie Utile Lorda, è sempre ammessa senza che ciò rientri nel computo della S.U.L.;
- le tettoie con sporgenza non superiore ai mt. 3,00 sono ammesse senza che ciò rientri nel computo della Superficie Coperta e nella Superficie Utile Lorda.

L'eventuale tunnel interrato che collega il nuovo insediamento della "Orolog Soc. Coop. Agricola" con quello esistente, posto ad attraversamento della via Fossa, sarà considerato un locale tecnico, senza alcuna presenza di personale: un "montacarichi orizzontale", per il trasporto del prodotto alimentare; tali locali non rientreranno nel conteggio né della Superficie Coperta, essendo interrati, né della S.U.L.

#### Indici di intervento dettati dal "P.R.G. '85":

Utilizzazione Territoriale (U.T.) = S.U.L./S.T. =	70% S.T.
Rapporto di Copertura (R.C.) = S.Cp./S.T. =	60% S.T.
Parcheggi privati inerenti le costruzioni (P1) =	10% S.U.L. *
Parcheggi pubblici (P2)	5% S.T.
Verde pubblico (VP)	10% S.T.
Altezza massima dei fabbricati (Hf)	≤ 15 mt.
Altezza massima dei fabbricati per corpi tecnici o per celle frigorifere (Hf)	≤ 30 mt.

Distanza minima delle costruzioni dai confini	≥ 5 mt
Distanza minima delle costruzioni dalle strade (Ds)	≥ 8 mt VL = 0,5
Distanza minima delle costruzioni dai confini di zone residenziali (B o C) o da edifici pubblici (De)	≥ 8 mt VL = 1
Distanza minima delle costruzioni dai confini delle abitazioni limitrofe in variante a quanto previsto dall'art. 108 del "P.R.G. '85" (De)	≥ 8 mt VL = 1
Distanza minima delle costruzioni nei rimanenti casi (De)	≥ 5 mt VL = 0,5
Usi	U4/1: industria, impianti produttivi agro-alimentari, artigianato produttivo, foresteria aziendale;
	U4/2: depositi e magazzini.

\* In applicazione all'art. 2 della L.N. 24 03 1989 n. 122 le quote dei parcheggi privati inerenti le costruzioni dovranno comunque rispettare le misure di 1 mq/10mc di costruzione.

Per il calcolo del volume dei fabbricati resta valido il regolamento che stabilisce l'altezza dei locali mt. 3,00, indipendentemente dalla loro reale dimensione.

Il comparto ripropone la stessa Superficie Territoriale (S.T.) del precedente Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (P.P.I.P.) pari a **mq. 64.073**.

Il comparto prevede una Superficie Pubblica (Sp) complessiva, pari a **mq. 14.416**.

Il comparto prevede una Superficie Fondiaria (S.F.) complessiva pari a **mq. 49.657**

#### **Superfici di intervento sul comparto dettati dal "P.R.G. '85":**

Superficie Territoriale (S.T.) =	mq. 64.073
Superficie Utile Lorda ammissibile (S.U.L.)	mq. 44.851
Superficie Coperta massima ammissibile (S.Cp.)	mq. 38.444
Parcheggi privati inerenti le costruzioni nel loro completo sviluppo (P1) =	mq. 13.455
Parcheggi pubblici (P2)	mq. 3.204
Verde pubblico (VP)	mq. 6.407

#### **Superfici di intervento previsti dal progetto:**

Superficie Territoriale (S.T.) =	mq. 64.073
Superficie Fondiaria (S.F.) =	mq. 49.657
Utilizzazione Territoriale (U.T.) =	mq. 43.633 *
Superficie Coperta (S.Cp.) =	mq. 29.768 **
Parcheggi Privati (P1) =	mq. 13.857
Parcheggi pubblici (P2)	mq. 3.132 ***
Verde pubblico (VP)	mq. 6.722
Strade e marciapiedi	mq. 4.562 ****
Totale Superficie Pubblica	mq. 14.416

\* Restano a disposizione, per futuri ampliamenti, mq. 1.218 di Superficie Utile Lorda,

\*\* Restano a disposizione, per futuri ampliamenti, mq. 8.676 di Superficie Coperta.,

\*\*\* E' prevista la monetizzazione di mq. 72,00 di parcheggio pubblico.

\*\*\*\* Una parte della superficie per strade e marciapiedi, ovvero mq. 2.268, è già di proprietà del Comune di Cesena; pertanto la superficie da cedere risulta essere di mq. 12.148. .,

**Elenco dei fabbricati, previsti dal progetto, e loro dimensionamento:**

**01 FABBRICATO PRODUZIONE 01**

Fabbricato costruito su due piani fuori terra, dimensione ml. 40 x ml. 90.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 40 x ml. 90) x 2 mq. 7.200  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 40 x ml. 90) mq. 3.600

**02 FABBRICATO PRODUZIONE 02**

Fabbricato costruito su due piani fuori terra, dimensione ml. 40 x ml. 90.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 40 x ml. 90) x 2 mq. 7.200  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 40 x ml. 90) mq. 3.600

**03 FABBRICATO PRODUZIONE 03**

Fabbricato costruito su due piani fuori terra, dimensione ml. 40 x ml. 90.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 40 x ml. 90) x 2 mq. 7.200  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 40 x ml. 90) mq. 3.600

**04 CELLA FRIGORIFERA CON REPARTO PICKING**

Fabbricato costruito su due piani fuori terra, dimensione ml. 43 x ml. 65.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 16,96  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 43 x ml. 65) x 2 mq. 5.590  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 43 x ml. 65) mq. 2.795

**05 CELLA FRIGORIFERA DI CONSERVAZIONE 1**

Fabbricato monopiano, dimensione ml. 123 x ml. 65.  
 Altezza del fabbricato da terra all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 29,90  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 123 x ml. 65) mq. 7.995  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 123 x ml. 65) mq. 7.995

**06 COLLEGAMENTO TECNICO**

Fabbricato costruito a ponte a mt. 8,15 di altezza da terra.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00 da terra  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 73) mq. 730  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 73) mq. 730

**07 CENTRALE TECNOLOGICA**

Fabbricato monopiano dimensione ml. 12 x ml. 40.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 8,15  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 12 x ml. 40) mq. 480  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 11,90 x ml. 12,40) mq. 148  
 N.B. Una parte della superficie non è stata conteggiata nella S.U.L. perché ritenuta espressione di un locale tecnico.

**08 COLLEGAMENTO TECNICO**

Fabbricato costruito a ponte a mt. 8,15 di altezza da terra.  
 Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00 da terra  
 S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 83) mq. 830  
 S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 83) mq. 830

**09 CELLA FRIGORIFERA DI CONSERVAZIONE 2**

Fabbricato monopiano, dimensione ml. 80,00 x ml. 65.

Altezza del fabbricato da terra all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 29,90

S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 80,00 x ml. 65) mq. 5.200

S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 80,00 x ml. 65) mq. 5.200

**10a ANTICELLA SERVIZIO REFRIGERATA**

Locali alti un piano sovrastati dal tunnel tecnico (10b), dimensione ml. 10 x ml. 65.

Altezza dei locali all'intradosso delle travi del primo solaio mt. 8,15.

S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 65) mq. 650

S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 65) mq. 650

**10b COLLEGAMENTO TECNICO**

Locali costruiti in elevazione sopra l'anticella di servizio (10a), che collegano la cella frigorifera (09) con il fabbricato produttivo 03 (03).

Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00 da terra

S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 73) mq. 730

S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 8) mq. 80

**11 COLLEGAMENTO TECNICO**

Fabbricato costruito a ponte a mt. 8,15 di altezza da terra.

Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00 da terra

S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 8) mq. 80

S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 8) mq. 80

**12 COLLEGAMENTO TECNICO**

Fabbricato costruito a ponte a mt. 8,15 di altezza da terra.

Altezza del fabbricato, all'intradosso delle travi del solaio di copertura mt. 15,00 da terra

S.U.L. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 8) mq. 80

S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 10 x ml. 8) mq. 80

**13 CABINE ELETTRICHE**

Fabbricato monopiano costruito attestato su via Fossa.

Altezza del fabbricato, all'intradosso del solaio di copertura mt. 2,50 da terra

S.Cp. espressa dal fabbricato (ml. 8,50 x ml. 5,60) mq. 47,60

N.B. Questa superficie non è stata conteggiata nella S.U.L. perché ritenuta espressione di un locale tecnico.

Complessivamente l'intervento evidenziato nelle tavole di progetto, risulta avere una S.U.L. di mq. 43.633; pertanto l'intervento può essere ampliato ancora per una S.U.L. pari a mq. 1.218 .

Complessivamente l'intervento evidenziato nelle tavole di progetto, risulta avere una S.Cp. di mq. 29.768; pertanto l'intervento può essere ampliato ancora per una S.Cp. pari a mq. 8.676

### **Art. 03 REALIZZAZIONE DELLE COSTRUZIONI**

La costruzione degli edifici potrà essere effettuata per stralci, con possibilità di intervenire realizzando la costruzione all'interno dell'area di massimo ingombro.

Nel caso di edificazioni per stralci, il primo di essi dovrà prevedere un intervento avente una superficie coperta non inferiore al 25% della superficie massima copribile.

Sarà possibile il collegamento del nuovo insediamento della "Orogel Soc. Coop. Agricola" con quello esistente, attestato su via Fossa, attraverso un tunnel interrato giacente sotto la via Fossa; tale tunnel, previsto interrato negli elaborati tecnici, potrebbe essere costruito fuori terra, a ponte sopra la via Fossa, con le stesse caratteristiche costruttive ed estetiche di quello esistente che attualmente collega lo stabilimento ad est con quello ad ovest della via Dismano, nel rispetto della S.Cp. e previa verifica di compatibilità con le capacità edificatorie del comparto adiacente.

Sarà possibile la costruzione di una eventuale abitazione di servizio, con superficie utile netta di mq. 110, inserita all'interno di un fabbricato produttivo, con netta separazione dalle attività produttive.

I tamponamenti delle celle frigorifere alte ml. 30,00, saranno eseguiti con materiale che non producano fenomeni di riflettanza luminosa e sonora.

I fabbricati produttivi saranno provvisti di accesso fisso in copertura.

### **Art. 04 RECINZIONI ED ELEMENTI DI ARREDO STRADALE**

Le recinzioni nei confronti della aree pubbliche saranno tipologicamente unificate, conformi al progetto esecutivo da redigersi contestualmente alla progettazione delle opere di urbanizzazione primaria; esse comunque dovranno mantenere gli stessi archetipi utilizzati nel comparto esistente, costruite sul fronte via Dismano e sul fronte via Passo Corelli, via Chiesa di Pievesestina.

Il progetto dovrà prevedere i box per le fonti di energia, le cassette postali, eventuali insegne luminose e non ed ogni altro elemento di arredo stradale.

Le recinzioni, in corrispondenza dei confini di proprietà, potranno essere realizzate con pali zincati e rete metallica plastificata su muretto in conglomerato cementizio per un'altezza complessiva  $\leq$  mt. 2,50.

Recinzioni con altezze superiori ai mt. 2,50, realizzate sia con rete metallica sia con pannellature prefabbricate, potranno essere autorizzate sulla base di esigenze, documentate, di lavorazioni o di sicurezza; da tali recinzioni restano esclusi i fronti strada.

### **Art. 05 ACCESSI AI LOTTI E PASSI CARRAI**

Gli accessi, sia carrabili che pedonali, sono previsti nelle tavole grafiche del P.U.A.

Gli accessi carrabili protetti da cancello scorrevole: due sulla nuova viabilità e due su via Fossa, saranno utilizzati solo da auto, mentre gli automezzi pesanti accederanno solo all'area di carico e scarico attestata su via Fossa, all'interno della quale avranno la possibilità di fare la manovra completa per un arco di circa 19 mt. di raggio, senza invadere la sede stradale.

Non costituiscono variante al P.U.A. modifiche agli accessi del lotto e alla posizione dei passi carrai individuati nelle tavole del P.U.A. approvato, ovvero alla previsione di ulteriori passi carrai mediante Permesso di Costruire delle Opere di Urbanizzazione. Le proposte di modifica, individuate

nella planimetria generale di progetto delle opere di urbanizzazione, dovranno essere autorizzate dal Settore Infrastrutture e Mobilità per la verifica di fattibilità e di rispetto delle norme e delle relative disposizioni di legge.

#### **Art. 06            SISTEMAZIONE DELLE AREE SCOPERTE INTERNE AI LOTTI**

Le aree interne al lotto sono adibite a stalli per i parcheggi privati, necessari a soddisfare le quantità stabilite dall'art. 2 della L.N. 24 03 1989 n° 122.

Non sono previste piantumazioni per garantire alle aree perimetrali e pertinenziali ai fabbricati, la massima pulizia dal fogliame; questi accorgimenti sono indispensabili all'azienda perché gli permettono di avere una migliore certificazione qualitativa, rilasciata da organi e commissioni di controllo competenti, da esibire al mercato di prodotti alimentari, soprattutto ai mercati internazionali.

#### **Art. 07            MODIFICHE CHE NON DETERMINANO VARIANTE AL P.U.A.**

Eventuali varianti al planivolumetrico saranno consentite in sede di richiesta di permesso di costruire o altro tipo di autorizzazione, senza che ciò costituisca variante al P.U.A., purché vengano rispettate la S.U.L. e la S.Cp. massima consentite dal planivolumetrico, le distanze minime dai confini pubblici e privati, le altezze massime consentite, e purché le costruzioni siano previste all'interno della sagoma di massimo ingombro.

Sono ammesse modeste variazioni alla dimensione del lotto edificabile e alla distanza dai confini, rispetto al progetto del P.U.A., a seguito della realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Sono ammesse modeste modifiche al tracciato delle reti dei sottoservizi e degli impianti tecnologici, purché le soluzioni proposte siano coerenti con il P.R.G., interessino aree pubbliche e siano state valutate positivamente dagli enti e servizi competenti nell'ambito del progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione del P.U.A.

Sono ammesse variazioni dell'altezza degli edifici rispetto a quelle individuate nelle sezioni schematiche riportate nella tav 04 "Profili e sezioni" del P.U.A. purché venga rispettato l'altezza massima e la visuale libera dai confini di zona consentita dalle norme riportate dall'art. 02.

Sono ammesse variazioni planimetriche delle dimensioni dei fabbricati nel rispetto della S.U.L. e della S.Cp. massima consentite, della sagoma di massimo ingombro, dello standard dei parcheggi privati e delle caratteristiche morfologiche dei fabbricati approvate dalla C.Q.A.P. ove necessario.

#### **Art. 08            VARIE**

Il P.U.A. è rispettoso dei vincoli dettati dall'art. 28 del P.T.C.P. soprattutto in materia di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei; l'attività svolta all'interno del comparto non prevede alcun danneggiamento dei corpi idrici: l'insediamento esclude nel modo più assoluto l'utilizzo di pozzi neri di tipo assorbente, stoccaggio di rifiuti pericolosi, e quant'altro possa arrecare danni agli ecosistemi esistenti.

Essendo l'attività insediataria non idroesigente si prevede di utilizzare le sole risorse idriche concesse da Hera ed, eventualmente, quelle del pozzo artesiano, presente in loco, regolarmente autorizzato, per il quale è stata fatta richiesta la variazione ad uso industriale.

L'approvvigionamento idrico non creerà alcuna modifica dello stato attuale delle falde in quanto il nuovo insediamento si configura come ricollocazione di reparti già presenti e funzionanti nel comparto esistente, denominati "confezionamento", che lasceranno i loro spazi a disposizione dell'adeguamento tecnologico dei reparti esistenti di "prima lavorazione"; pertanto al maggior prelievo per il nuovo insediamento corrisponderà un uguale decremento per l'attuale insediamento.

In futuro, in caso di aumento delle necessità, si chiederà un incremento del prelievo massimo, dopo la presentazione di un piano di approvvigionamento idrico che preveda fonti alternative all'emungimento da falda e dimostrazione delle quantità e delle provenienze delle risorse utilizzate.

Nei processi lavorativi, "Orogel Soc. Coop. Agricola" adotterà provvedimenti di risparmio delle risorse idriche creando circuiti chiusi per la distribuzione dell'acqua, soprattutto quella utilizzata nella fase di condensazione dell'impianto frigorifero, accumulata in apposite vasche poi riutilizzata.

Si recupereranno, in apposite vasche, anche tutte le condense derivanti dagli aerorefrigeranti installati nei locali a temperatura controllata.

Il Piano Urbanistico Attuativo rispetta le disposizioni sull'utilizzo di fonti di risparmio energetico di cui alla Delibera 156/2008 della Regione Emilia Romagna.

I corpi illuminanti delle aree pubbliche avranno lampade a led.

Sarà garantito la regimentazione idraulica dei terreni agricoli adiacenti (lato ovest), di proprietà "Orogel Soc. Coop. Agricola.

#### **Art. 09        VALIDITA' DEL P.U.A.**

Il P.U.A. ha validità per dieci anni dalla delibera di approvazione; da tale data si applica quanto disposto dalla legge 1.150/42.

#### **Art. 10        ELENCO ELABORATI**

All. 1.1	Documentazione fotografica ed elementi catastali	
Tav. 1	Stralcio PRG, rilievo	1/1000 - 1/5000
Tav. 2	Analisi progettuale	1/500
Tav. 3	Planivolumetrico	1/1000
Tav. 4	Profili e sezioni	1/500
Tav. 5.1	Verde pubblico - fognatura bianca	1/500
Tav. 5.2	Mobilità viaria, ciclo-pedonale e sezioni stradali	1/500 - 1/50
Tav. 6	Aree da cedere	1/1000
Tav. 7	Fognatura acque reflue, acquedotto, gasdotto e fibre ottiche	1/500
Tav. 8	Schema rete dell'illuminazione pubblica	1/500
Tav. 9	Schema reti E.N.E.L. e TELECOM	1/500
All. 09.1	Parere TELECOM ed ENEL	
Tav. 9 bis	Collegamenti ciclo-pedonali	1/1000
All. 12.1	Relazione Tecnica	
All. 12.2	Relazione tecnica sull'invarianza idraulica e schemi progettuali	
Tav. 12/A	Invarianza idraulica - area gravante sul ricettore "Dismano"	1/500



Tav. 12/B	Invarianza idraulica - area gravante sul ricettore via Fossa	1/500
All. 12.3	Atto notarile di cessione diritti edificatori	
All. 13	Norme Tecniche di Attuazione	
All. 15	Documentazione di Impatto Acustico	
All. 16	Relazione geologica e geotecnica	
All. 16/a	Integrazione alla relazione geologica e geotecnica	
All. 16.1	Asseverazione alla Relazione Geologica	
All. 17	Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.	
All. 18	Schema di convenzione	
All. 19	Computo Metrico Estimativo OO.UU.	
All. 20	Dichiarazione relativa alle Norme di Prevenzione Incendi	